



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 1 6 2 5 1 1 2 1 I

SESSIONE AUTUNNALE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 1 ≡

Storia generale

Lunedì, 29 agosto 2016 / 90 minuti

Materiali e sussidi consentiti:

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato viene consegnata una scheda di valutazione.

La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine (1-16) di cui 2 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (17-20).



M 1 6 2 5 1 1 2 1 1 0 3

Pagina vuota

VOLTATE IL FOGLIO.



Evoluzione delle forme di governo

1. La fine dell'Impero romano fu causata dalla migrazione di popolazioni, dapprima soprattutto dei Germani, alcuni dei quali si insediarono nei suoi territori.
 - 1.1. Con l'aiuto dell'allegato a colori 1 elencate quattro stirpi germaniche, che si insediarono nelle aree dell'Impero romano d'Occidente.
 - 1.2. Quale stirpe germanica s'insediò nell'Africa settentrionale?
 - 1.3. Spiegate il significato e l'origine del termine vandalismo.

(3 punti)

2. Nel 451 Attila, re degli Unni dal 433 al 453, irruppe nella Gallia ma, sconfitto, si diresse verso l'Italia.

Attila era un tiranno. Dopo il pagamento di un lauto riscatto in oro, poiché i Romani non volevano accogliere altre sue richieste, distrusse con le sue orde cinque città romane. Attila sapeva far tremare la terra, non sapeva governarla. Sapeva distruggere quello che altri avevano costruito, non sapeva creare.

(Fonte: Velika družinska enciklopedija – zgodovina. Reader's Digest, p. 42. Mladinska knjiga. Lubiana, 2006)

Spiegate perché, tra gli scrittori medievali, Attila fu soprannominato »flagello di Dio«.

(1 punto)

3. Nel 476 l'esperienza della parte occidentale dell'impero ebbe termine, mentre quella della metà orientale dell'impero continuò con il suo centro in Costantinopoli. Le differenze tra le due metà cominciarono ad approfondirsi. Indicate con la sigla OCC. le caratteristiche relative alla parte occidentale, e con la sigla OR. quella della parte orientale.

_____ inizio del predominio dell'influenza germanica	
_____ affermazione dell'economia di sussistenza	OCC. parte occidentale
_____ centralizzazione progressiva dell'ordinamento	
_____ allargamento della produzione artigianale e del commercio	OR. parte orientale
_____ sistema fiscale efficiente	
_____ prevalenza di una grande frammentazione politica	

(3 punti)



M 1 6 2 5 1 1 2 1 0 5

4. Alla metà del VI secolo, sotto l'imperatore Giustiniano, si tentò di restaurare direttamente il potere imperiale su tutto il territorio in precedenza unito nell'impero romano. Con l'aiuto dell'allegato a colori 1, elencate gli stati germanici contro i quali combatté Belisario, generale di Giustiniano.

(1 punto)

5. Fra le stirpi germaniche insediatesi nella Gallia, si affermarono presto i Franchi Sali. Nell'opera intitolata Storia dei Franchi, l'arcivescovo Gregorio di Tour scrisse:

Sull'armata di Clodoveo incombeva una completa disfatta. Quando Clodoveo si rese conto del pericolo, alzò sconvolto gli occhi al cielo e pregò: »Gesù Cristo, che vieni con facilità in aiuto al bisognoso, mia moglie ti nomina sempre figlio del Dio vivente; concedi la vittoria a quelli che in te confidano. Umilmente e ardentemente ti prego, mostrami la gloria della tua forza«.

(Fonte: Holzer, J., 1995: Zgodovina Cerkev v starih slikah, p. 60. Družina. Lubiana)

Che cosa contribuì alla decisione di Clodoveo di convertirsi al cristianesimo?

(1 punto)



Figura 1: Il battesimo di re Clodoveo

(Fonte: www.franceinfo.fr/clovis-baptême. Consultato il 26. 2. 2014.)

6. Nello stato franco, contribuirono all'ascesa della dinastia carolingia anche gli incarichi che le erano stati conferiti già al tempo dei Merovingi. Tra questi vi erano il siniscalco, il conte palatino e il maggiordomo.
- 6.1. Quale di questi incarichi era il più influente nello stato franco?
- 6.2. Quali erano le sue competenze?

(2 punti)



7. Lo stato franco raggiunse la sua massima espansione e fama al tempo di Carlo Magno, che regnò dal 768 all'814. Egli allargò i confini dello stato franco, si guadagnò numerosi alleati e introdusse un nuovo ordinamento giuridico.

In questa costellazione di eventi, quello più importante fu certamente l'alleanza tra i Franchi e il papa. I papi trovarono nei re Franchi l'aiuto laico, con il quale si difesero dai nemici, in particolare dai Longobardi. Quando Carlo Magno visitò Roma, nel Natale dell'800, papa Leone III incoronò il re dei Franchi imperatore. L'evento accrebbe la crescente indipendenza dell'Impero romano d'Occidente da quello d'Oriente, greco-bizantino.

(Fonte: Le Goff, J., 2006: *Se je Evropa rodila v srednjem veku?*, pp. 47–49. *cf. Lubiana)

Con l'aiuto della fonte soprastante e dell'allegato a colori 2, presentate il modo di governare e l'ordinamento statale introdotto da Carlo Magno, includendo i seguenti elementi: il suo rapporto con la Chiesa e il papato, la risposta di Bisanzio all'incoronazione ad imperatore, i territori conquistati durante il suo regno, il ruolo delle marche di confine; indicate anche i nomi di due marche.

(5 punti)



M 1 6 2 5 1 1 2 1 0 7

8. Sotto il regno di Carlo Magno, la cultura e l'educazione riguadagnarono il loro prestigio. Per favorire lo sviluppo culturale, Carlo Magno si avvalse dei monasteri, che sorsero nello stato franco a cavallo tra i secoli VIII e IX.

Carlo Magno emanò dei provvedimenti riguardanti tutti i principali settori di governo e validi sull'intero territorio del suo regno. Essi erano validi ovunque e si riferivano a tutto - ai grandi possedimenti del contado, al sistema scolastico, alla legislazione, alla divisione imperiale...

(Fonte: Le Goff, J., 2006: *Se je Evropa rodila v srednjem veku?*, p. 49. *cf. Lubiana)

- 8.1. Come viene denominato il periodo di splendore culturale che caratterizzò l'epoca di Carlo Magno?
- 8.2. Elencate tre importanti realizzazioni di tale periodo.

(2 punti)



Figura 2: La cattedrale di Aquisgrana

(Fonte: www.wikipedia.org. Consultato il 21. 12. 2013.)

9. Nella parte bizantina dell'impero romano, ma anche in altri contesti, i rapporti tra il potere statale e quello della chiesa assunsero una particolare forma.

Fin dal principio l'imperatore aveva tra i suoi compiti principali quello di aiutare la Chiesa a conseguire i suoi obiettivi nel mondo: dall'aiuto all'ordine il passo era breve. Per lungo tempo solo la parola dell'imperatore poteva convocare in concilio la Chiesa universale; solo lui poteva dare consigli e ordini ai suoi capi.

(Fonte: *Zgodovina Cerkev II.*, p. 75–76. Družina. Lubiana, 1991)

Spiegate il significato del termine cesaropapismo.

(1 punto)



10. Intorno all'anno Mille, lo spazio europeo si presentava molto cambiato rispetto ai secoli precedenti. In esso si erano insediati popoli, tra i quali i Normanni e gli Ungari, che avevano dato origine a propri ordinamenti.

Tra la fine dell'VIII e la metà del X secolo, i cristiani occidentali videro in loro soprattutto degli assalitori, dei predatori, dei violenti, anche se le loro incursioni furono spesso accompagnate da un pacifico commercio. All'estremità nord-occidentale dello spazio europeo nacquero una società e una civiltà che vivevano del mare e che arricchirono in un modo unico il mondo cristiano medievale. /.../
Alla fine del IX secolo, dopo una lunga migrazione dall'Asia, giunsero nei Carpazi e istituirono uno stato seminomade sotto la guida del duca Árpád. Da qui si preparavano a cruente spedizioni verso l'Europa centrale, fino a quando l'imperatore Ottone I inflisse loro una cocente sconfitta a Lechfeld.

(Fonte: Le Goff, J., 2006: Se je Evropa rodila v srednjem veku?, pp. 60–61. *cf. Lubiana)

Cerchiate una delle due popolazioni a vostra scelta e rispondete alle domande sulla base della fonte soprastante e con l'aiuto dell'allegato a colori 3.

A NORMANNI/VICHINGI

B UNGARI/MAGIARI

- 10.1. Da quale direzione si addentrarono verso il centro dell'Europa?
10.2. In quale area si insediò la popolazione?
10.3. Perché gli abitanti originari li consideravano come infedeli?
10.4. Come vissero il loro arrivo gli abitanti originari?

(4 punti)



11. La società medievale era caratterizzata da un rigido ordinamento cetuale, all'interno del quale il ruolo, gli obblighi e i diritti di ciascun individuo erano chiaramente definiti; il ruolo era spesso determinato dalla nascita.

Abbinare i termini della colonna di destra alle rispettive definizioni, scrivendo le lettere corrispondenti a ciascuno di essi sulle righe della colonna di sinistra.

_____ difensore della fede e degli oppressi	A Contadino
_____ responsabile supremo dell'applicazione delle leggi e del mantenimento dell'ordine	B Eretico
_____ eterodosso, critico delle condizioni sociali e della chiesa	C Monaco
_____ interprete della dottrina della chiesa	D Vassallo
_____ esecutore delle volontà del proprio signore	E Cavaliere
_____ sostentatore di tutti gli strati della popolazione	F Chierico

(3 punti)

12. Alla metà del XIII secolo per l'Impero romano-germanico incominciò un periodo senza regno, che durò per quasi due decenni. Alla fine i principi elettori tedeschi scelsero come imperatore il rappresentante di una sconosciuta dinastia feudale, con sede presso il castello di Habsburg, nell'odierna Svizzera.

12.1. Chi elessero a imperatore?

12.2. Spiegate perché gli elettori presero tale decisione.

(2 punti)

13. Alla fine del XV secolo si ebbero grandi cambiamenti anche nella penisola iberica, che attraversò un periodo di grande inquietudine.

Ferdinando e Isabella si assicuraronο un'influenza decisiva sull'Inquisizione, che chiamarono "il Supremo Consiglio dell'Inquisizione" per la Castiglia e l'Aragona. Questo era il primo ufficio comune dei due regni e diede impulso anche all'ultimo sforzo della *reconquista*: con la marcia su Granada (1481-1492), governata dal re nasrida Abū 'Abd Allāh, cadeva l'ultimo regno dei Mori in Spagna.

(Fonte: Zgodovina v slikah, tomo 11, colonna 4855. DZS. Lubiana, 1977)

Spiegate l'importanza del processo della *reconquista* per la storia della penisola iberica.

(1 punto)



14. Nel tardo Medioevo, i regni della penisola iberica erano diventati delle monarchie cettuali; oltre al sovrano, infatti, essi possedevano un parlamento dei ceti o *cortes*.

14.1. Quali erano i tre ceti che componevano codesto parlamento medievale?

14.2. Qual era il ruolo delle *cortes* nell'accoglimento delle leggi?

(2 punti)

15. Nel 1122, la secolare tensione tra l'imperatore e il papa per la nomina dei vescovi venne ricomposta con il concordato di Worms. Nell'atto dell'imperatore Enrico V è scritto:

Io Enrico, Imperatore dei Romani per grazia di Dio... concedo alla santa Chiesa cattolica tutte le investiture per mezzo dell'anello e del bastone pastorale; concedo inoltre che, in tutte le chiese, sotto il mio regno e il mio impero, possano avvenire le elezioni dei dignitari ecclesiastici sulla base del diritto canonico e una libera consacrazione.

(Fonte: 2000 let krščanstva. Ilustrirana zgodovina Cerkve v barvah, p. 293. Mihelač. Lubiana, 1991)

15.1. Come viene indicato il conflitto tra chiesa e potere secolare sulla questione della nomina dei vescovi agli uffici ecclesiastici?

15.2. Quale soluzione conteneva il concordato di Worms?

(2 punti)



M 1 6 2 5 1 1 2 1 1 1 1

16. Nell'Alto Medioevo la penisola appenninica era divisa in numerosi stati regionali, molti dei quali avevano un carattere di repubblica. Tra di essi, nel contesto europeo si distinsero per formazione, storia e influenza lo Stato pontificio/della Chiesa e Venezia. Aiutatevi con l'allegato a colori 4.

Cerchiate lo stato scelto.

A STATO PONTIFICIO/DELLA CHIESA B VENEZIA

- 16.1. Chi era il più alto rappresentante del potere nello stato?
16.2. Quali parti dell'odierna Italia erano comprese nello stato?
16.3. Qual era il fondamento dell'economia?

(3 punti)

17. Abbinare i nomi dei personaggi storici della colonna di destra con la descrizione delle loro imprese o caratteristiche, scrivendo le lettere corrispondenti a ciascuno di essi sulle righe della colonna di sinistra.

_____ illuminata zarina russa	A Isabella di Castiglia
_____ assolutista che si definì "Re Sole"	B Federico Barbarossa
_____ liberatrice di Granada	C Gregorio Magno
_____ eminente papa della fine del VI secolo	D Luigi XIV
_____ suprema autorità/capo della chiesa anglicana	E Caterina II la Grande
_____ partecipante alla crociata	F Elisabetta I

(3 punti)



18. Nel XVII e XVIII secolo si affermò un nuovo modello di governo, l'assolutismo.

Gli stati con una forma di governo assolutista sono di fatto predisposti, con rare eccezioni, al centralismo e al fiscalismo (estrema misura possibile di tassazione delle forze produttive). Essi tentano di incrementare le entrate fiscali con una politica d'insediamento di nuove province e con un vivace commercio estero, fondato sull'esportazione redditizia delle merci manifatturiere.

(Fonte: Zgodovina v slikah, tomo 12, colonna 5653. DZS. Lubiana, 1977)

- 18.1. Con l'aiuto della fonte soprastante spiegate le caratteristiche proprie del sovrano assolutista.
- 18.2. Su che cosa si appoggiava il sovrano assolutista?
- 18.3. Perché l'assolutismo ebbe effetti espansionistici, dal punto di vista della politica estera?

(3 punti)

19. Nel tardo Medioevo, gli scontri di lunga durata che ebbero luogo, tra Francia e Inghilterra, dal XIV al XV secolo esercitarono una notevole influenza sul successivo sviluppo dell'Europa occidentale.

Scoppiò a causa del conflitto per il potere sulle ricche città delle Fiandre. Incominciò con le vittorie degli arcieri e delle navi inglesi. Quando gli Inglesi presero Parigi, Orleans e saccheggiarono spietatamente la popolazione, dalle fila della popolazione contadina venne l'iniziativa per un'azione più decisa contro di essi: Giovanna d'Arco, una pastorella diciassettenne, convinse il re, che condusse le truppe all'attacco di Orleans e con la sua brillante prova scacciò il malumore tra le fila francesi. La giovane divenne la portavoce della coscienza nazionale del popolo francese. Gli inglesi si ritirarono progressivamente, ma fecero prigioniera Giovanna in uno scontro.

(Fonte: Grobelnik, I., e Voje, I., 1990: Zgodovina 2, pp. 34–35. DZS. Lubiana)

- 19.1. Chi fu la principale eroina della resistenza francese?
- 19.2. Come guardavano a essa i Francesi?

(2 punti)



M 1 6 2 5 1 1 2 1 1 1 3

20. Nel XVII secolo la Francia divenne un esempio di stato assolutista, e i suoi sovrani un modello per gli altri regnanti. Tra i re francesi si distinse in particolare Luigi XIV (1645-1715) che eresse grandi opere edili e insigni monumenti.

20.1. Come si chiamava il palazzo/la reggia di Luigi XIV e visibile nella figura 3?

20.2. Spiegate come questa costruzione influenzò gli altri sovrani europei.

(2 punti)



Figura 3: Residenza di re Luigi XIV.

(Fonte: www.wikipedia.org. Consultato il 7. 1. 2014.)

21. Fino alla seconda metà del XVI secolo, l'Olanda era sotto il controllo della Spagna. Allora incominciò la resistenza contro il dominio straniero, che perdurò per ben 80 anni e terminò con un accordo che prevedeva la cessazione dei rapporti con la Spagna. Aiutatevi nelle risposte con l'allegato a colori 5.

21.1. Perché la Spagna era molto legata alle province olandesi?

21.2. Come ebbe termine la ribellione delle province meridionali?

21.3. Quale risultato ebbe la ribellione delle sette province settentrionali?

(3 punti)



22. Tra l'ordinamento politico, che indichiamo con il termine assolutismo, e l'assolutismo illuminato vi sono alcune differenze fondamentali.

Abbinare a ciascuno dei due ordinamenti le caratteristiche sottostanti, scrivendone le rispettive lettere nelle caselle adeguate della tabella.

- | | | | |
|---|---|---|---|
| A | Il re è il primo servitore della propria nazione. | E | Il re è il sovrano assoluto. |
| B | Vige la libertà di confessione religiosa. | F | Il sovrano decide della fede dei sudditi. |
| C | Obbligo di corvée e di servitù. | G | Si mitigano le corvée o si abolisce la servitù. |
| D | Il fondamento è il capitale (denaro) e vige il mercantilismo. | H | Il fondamento è la terra e vige la fisiocrazia. |

	assolutismo	assolutismo illuminato
caratteristiche del governo		
questione religiosa		
posizione e obblighi dei contadini		
fondamento della ricchezza dello stato e teoria economica		

(4 punti)

23. Tra i sovrani illuminati vi fu anche lo zar Pietro I il Grande (1689-1725). Il suo progetto era di fare della Russia una grande potenza.

23.1. In quale modo egli voleva conseguire l'egemonia e la superiorità della Russia nel Baltico?

23.2. Con quali provvedimenti riformatori cercò di avvicinare la Russia agli stati europei più sviluppati?

(2 punti)



Figura 4: Pietro I il Grande ad Amsterdam

(Fonte: www.wikipedia.org. Consultato il: 8. 1. 2014.)



24. Dal XIII secolo in poi, in Inghilterra, sul lavoro dei re vegliava il parlamento, che inizialmente si chiamava Consiglio del Re. Esso divenne bicamerale già a partire dal secolo successivo.

24.1. Chi compone la Camera alta del parlamento inglese?

24.2. Chi compone la Camera bassa del parlamento inglese?

(2 punti)

25. Abbinare agli eventi sottostanti le date, indicate tra parentesi (732, 800, 843, 955, 1215, 1492).

_____ trattato di Verdun

_____ vittoria di Ottone I sui Magiari

_____ caduta di Granada

_____ promulgazione della Magna charta libertatum

_____ vittoria di Carlo Martello a Poitiers

_____ incoronazione di Carlo Magno a imperatore

(3 punti)



Pagina vuota



M 1 6 2 5 1 1 2 1 1 1 7

Non scrivete nel campo grigio.

Allegato a colori (alla Prova d'esame 1)

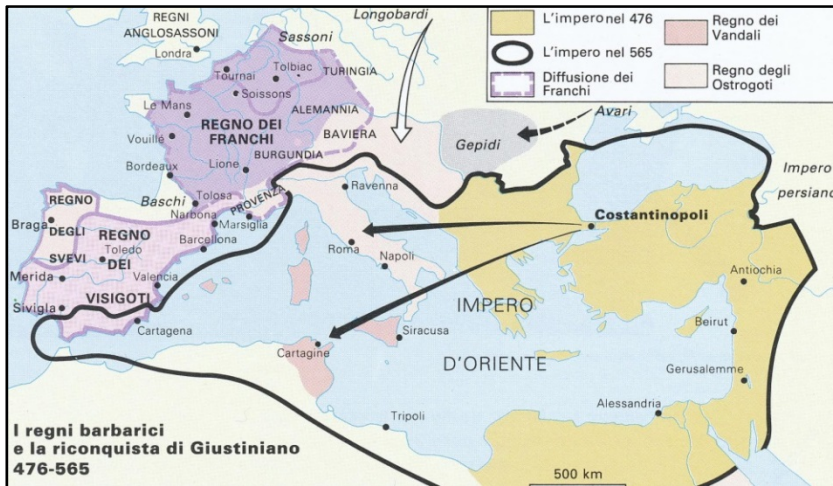


Figura 1: I regni germano-barbarici e il tentativo di restaurare l'impero (Fonte: Il nuovo atlante storico Zanichelli, p. 73, Zanichelli, Bologna, 1992)



Figura 2: L'Europa al tempo di Carlo Magno (Adattata da: Atlante storico De agostini, p. 19, Istituto geografico De Agostini, Novara, 2004)



Figura 3: L'Europa intorno all'anno 1000

(Adattata da: Bettalli, M., Castronovo, V., 2015: Atlantide 2, p. 278, La Nuova Italia/RCS Libri, Milano)



M 1 6 2 5 1 1 2 1 1 1 9

Non scrivete nel campo grigio.



Figura 4: Gli Stati regionali italiani

(Adattata da: Atlante storico De agostini, p. 29, Istituto geografico De Agostini, Novara, 2004)



Figura 5: Olanda 1566-1648 (Paesi Bassi e Province Unite tra il 1648 e il 1715)

(Fonte: Atlante storico mondiale di Georges Duby, p. 171, Rizzoli Larousse, Milano, 2004)